

Stam Mart

L'architetto e designer olandese Mart Stam studia alla Rijksnormaalschool voor Tekenonderwijs ad Amsterdam, e trascorre gli anni tra il 1919 e il 1925 a far pratica in studi d'Amsterdam, Rotterdam, Berlino, Zurigo e Thun. Dal '25 al '28 è membro del gruppo d'architetti olandesi Opbouw, collabora a Zurigo con Emil Roth e Hans Schmidt alla pubblicazione della rivista d'architettura ABC.

L'interesse di Stam è più per la progettazione d'abitazioni o città piuttosto che di singoli pezzi; lavora in questo campo in Russia dal '30 al '34, a Rotterdam dal 1941 e per la ricostruzione di Dresda nel 1949.

Membro d'onore della Bauhaus nel 1928, è direttore dell'Amsterdam Institute of Applied Art dal '39 al '48, del Dresden Akademie der Bildenden Kuenste dal '48 al '50, del Kunstakademie Berlin-Weissensee dal '50 al '53.

La fama di Stam come designer di sedie è legata quasi esclusivamente ad un disegno - l'S 33 - che fu la prima a "sedia cantilever" in acciaio tubolare.

L'idea era originata da una sedia costruita per sua moglie, costituita da barre di tubo per gas e raccordi a "L", che egli descrive ai suoi collaboratori alla conferenza preliminare della Stuttgart Weissenhofsiedlung nel novembre del 1926.

Eccitati dall'interesse suscitato dalla sua idea, sia Stam sia Mies van der Rohe cominciarono a disegnarne diverse a poca distanza l'uno dall'altro, ma fu van der Rohe ad ottenere per primo il brevetto per la struttura elastica.

Stam crede che sia "sbagliato disegnare le nostre sedie più larghe e pesanti del necessario, per ragioni estetica.

Devono venire incontro alle nostre esigenze: essere leggere e maneggevoli". La S 33, con l'uso economico di materiali e semplicità, è sia funzionale sia elegante, perfetta espressione di questi principi.